

più recenti esecuzioni capitali, quando si trattava di fucilare contadini ribelli ai gendarmi, sempre qualche incendio scoppiasse in vicinanza delle carceri. Le fucilazioni a titolo di manutengolismo si eseguivano senza risparmio di polvere, senza misericordia.

Frequente l'allarme: fra le altre una volta per essersi veduti grandi fuochi sulle alture disabitate a settentrione della città, li credettero *smolenice*, cioè segnali per eccitare alle armi; si verificò poi che erano accesi da pastori per asciugare le pelli di montone; nonostante per pubbliche grida fu fatto intimare il divieto di accendere fuochi all'aperto.

Insomma il maresciallo Dahlen, benchè sofferente di salute, operava colla massima energia, tanto che non fu necessario di affidare il comando supremo, come si vociferava, al Bauer *feldzeugmeister*. — La città atterrita, rimase tranquilla. Non così la campagna: in giorno di mercato, a mezzo miglio da Serajevo osarono raccogliersi in buon numero contadini dei due sessi sulla spianata delle esecuzioni capitali, dove alcuni convinti di ribellione erano stati di recente fucilati: vi innalzarono grandi croci, le coprirono di fiori e di ghirlande, le circondarono con una balaustrata di legno, vi celebrarono esequie clamorose con alte grida di rimpianto, d'imprecazione e di minaccia.